

LA VISIONE DOPO LA NEBBIA



PAOLO CARAZZAI

Direttore della Cassa Rurale
Alta Valsugana

Le cronache contabili di un anno e di un mondo sospeso recitano numeri positivi che dobbiamo però saper collocare in una più completa visione di un periodo di cui manca la sua parte più importante: il finale

Prima le cronache contabili.

L'anno si chiude con un utile di poco oltre ai 4 milioni.

Raccolta complessiva in forte aumento con evidenza della parte gestita, impieghi in bonis in crescita del 3,20%.

I prestiti deteriorati scendono all'11,51%, dato ancora fra i più alti del sistema, ma la copertura prudenziale passa al 71,20%, dato fra i più alti del gruppo Ccb. Operazione consentita e decisa dal CdA attingendo da un utile che sarebbe stato più importante, da recuperi su vecchie posizioni deteriorate giunte a soluzione, soprattutto da operazioni di finanza aziendale brillantemente gestite e concluse nel corso dell'anno.

Il rapporto tra deteriorato e patrimonio + accantonamenti (Texas Ratio) al 98,5% alla fusione, è ora al 38%.

L'indice di solidità si conferma fra i più alti in Italia: quello freddamente contabile è pari al 26,82%, quello effettivo al 25,26% (alla fusione era al 19%). La media delle banche italiane nel 2019 era al 13,95%, quella del Gruppo Ccb al 18,75%.

Tutto bene? No, proprio la visione prudente del CdA ha portato alle decisioni sopra richiamate.

Nel 2020 il mondo era sospeso. Sospese rate dei mutui, rientri dei fidi, licenziamenti, investimenti, decisioni... Sospesa l'idea di come e quando sarà il futuro economico e sociale così dipendente dalla fine della pandemia e dalla efficacia delle politiche provinciali, nazionali, europee.

Per affrontare al meglio questo mare oltre le nebbie, il CdA ha scelto di riparare definitivamente la falla del deteriorato corazzando l'esterno con accantonamenti assolutamente adeguati all'impegno.

Tutto male? No, la chiarezza della visione dello sviluppo futuro, improntata ad un mondo sostenibile e green, digitale, consente almeno di sapere quali investimenti privilegiare. Dove concentrarci.

La crescita di comprensione dei meccanismi del Superbonus ha già portato a un centinaio di interventi di varia entità a cui la nostra Cassa Rurale ha corrisposto con l'adesione alla cessione. Molti altri potranno seguire nei prossimi mesi vista la buona capienza fiscale della Cassa, ma anche l'interesse di altre istituzioni finanziarie all'acquisto dei crediti. Ci

“

Nel 2020 il mondo era sospeso. Sospese rate dei mutui, rientri dei fidi, licenziamenti, investimenti, decisioni... Sospesa l'idea di come e quando sarà il futuro economico e sociale così dipendente dalla fine della pandemia e dalla efficacia delle politiche provinciali, nazionali, europee

saranno molte abitazioni più belle, più economiche, più green, che faranno ancora più bello il Territorio di questa Comunità. Le ingenti risorse del Recovery Plan, ma anche quelle del Green New Deal europeo, quelle per la Next Generation, non potranno non avere riverberi anche nelle nostre valli. Possiamo e dobbiamo attenderci dalla politica il migliore utilizzo possibile, ma non possiamo non condividere le parole d'ordine semplici che dovrebbero caratterizzarne le azioni: giovani, verde, digitale. Insieme a queste opportunità c'è però anche un mondo che farà fatica ad adeguarsi in tempo, situazioni dolorose che non potranno essere

perpetuate, né sostenute, ma piuttosto aiutate a risolvere.

Di questo non potrà occuparsi solo il credito che ne sarà comunque coinvolto in misure che potrebbero nuovamente riportare la questione dei crediti malati su livelli di guardia. Per questo il CdA ha privilegiato la preparazione a queste sfide rispetto ad altri aspetti. Essere parte di un grande gruppo ci aiuterà molto anche in questo difficile compito.

La visione oltre la nebbia ora è chiara. Non lo è quanto sia ancora profondo questo banco. ■

Nella foto: la filiale di Vigolo Vattaro

